

Agorà della mondialità: gemellaggi

La mattinata di venerdì 15 dicembre si è svolto l'incontro sul tema dei gemellaggi delle Delegazioni Caritas Regionali con le Caritas di alcuni paesi del mondo avente l'obiettivo di trasmettere e promuovere maggiormente l'azione della caritas come azione di una chiesa che ha cuore la vita concreta della gente. Le testimonianze hanno evidenziato alcune problematiche emerse nel forum clima, finanza e stabilità politica oltre a vivere i gemellaggi sulla logica della reciprocità e non della sudditanza.

Basilicata- Georgia: si è trattato di un gemellaggio organizzato sul viaggio della delegazione lucana in Georgia. Le testimonianze sono state di una Caritas e una chiesa di confine, bisognosa di relazionarsi ed essere supportata anche perché presente in una regione del mondo molto pericolosa.

Lombardia- Tibet: l'esperienza della Caritas Lombardia è molto particolare perché la relazione è con una Caritas molto piccola, una chiesa di frontiera. La delegazione ha visitato alcuni luoghi della rete Caritas nel paese nepalase.

Ancona- Kenia: Lo scambio tra le due Caritas è stato reciproco perché l'incontro in Kenia è stato preceduto dal viaggio della delegazione Keniota in Italia al fine di organizzare il gemellaggio, fra il vescovo Gianpiero Palmieri e mons. Joseph Obanyi Sagwe, vescovo di Kakamaga e presidente della Commissione Carità della Conferenza episcopale del Kenya.

Sardegna – Grecia: La delegazione della Caritas sarda ha evidenziato come la vicinanza geografica con la Grecia inganna e non si possono fare paragoni semplici. La chiesa cattolica greca, pur se in un paese europeo, è una minoranza e la sua Caritas ha un'organizzazione più "leggera" molto intraprendente dal punto di vista organizzativo ma con difficoltà di rapporti con la Conferenza episcopale greca. Questo accade perché la caritas viene percepita come un'associazione caritativa. L'impegno sarà quello di supportare il cammino della caritas greca nell'essere sempre più espressione della chiesa locale greca. Oltre alla Delegazione sarda che avrà l'impegno del gemellaggio, sono impegnate le Caritas di Udine per il Servizio civile Internazionale e la nostra caritas di Ugento -S. Maria di Leuca con la Chiesa di Corfù.

Abruzzo-Molise – Senegal: La delegazione delle caritas regionali in Senegal, per 13 giorni, ha portato a conoscere i moltissimi servizi delle caritas del Senegal, distribuiti su tutto il territorio nazionale: dalla produzione agricola, ai servizi per migranti di altri paesi e dei migranti senegalesi che rientrano, alla formazione per gli operatori caritas. Il Senegal è una realtà molto complessa ed è uno dei paesi più accoglienti d'Africa dove sono presenti molti migranti di altri paesi e dove esiste, inoltre, una buona relazione tra varie religioni.

Veneto – Bangladesh: Il gemellaggio è stato avviato a Vicenza, grazie alla presenza di Beppe Pedron, referente di Caritas italiana per l'Asia meridionale, che ha promosso l'incontro del vescovo di Khulna, James Romen Boiragi, e del direttore di Caritas, Sebastian Rozario del Bangladesh con le comunità bengalesi in Veneto. È stata l'occasione anche per programmare il viaggio della delegazione Veneta in Bangladesh nel prossimo anno.

Piemonte Valle d'Aosta – Gibuti: Il piccolo paese del Corno d'Africa è da sempre la missione in cui ha operato Mons. Bertin, vescovo dal 2001. Il gemellaggio con Caritas Piemonte e Valle d'Aosta ha permesso alla delegazione di visitare un paese piccolissimo a maggioranza musulmana dove le comunità cristiane riescono a offrire accoglienze e servizi a categorie svantaggiate e per questo motivo la Caritas del Gibuti è ben vista nel Paese.